

PAVIA CARE INCLUDE ORA LODI, CREMONA E MANTOVA Esteso il registro degli arresti cardiaci

Dal primo ottobre il Registro degli arresti cardiaci della provincia di Pavia, Pavia Care, promosso dalla struttura di cardiologia del **San Matteo**, include nella rilevazione anche le province di Lodi, Cremona e Mantova. In accordo con l'Azienda regionale emergenza urgenza (Areu), e grazie alla collaborazione delle Aat di Lodi, Cremona e Mantova verranno inseriti nel registro i pazienti che sono vittima di un arresto cardiaco extraospedaliero in questi territori.

«L'estensione - spiega Simone Savastano, cardiologo del policlinico e responsabile del registro - rappresenta un passo importante per il report, in quanto permetterà di comprendere al meglio eventuali peculiarità relative all'incidenza dell'arresto cardiaco in aree diverse della regione. L'obiettivo? Cercare di ottimizzare strategie di soccorso e trattamenti nei territori specifici. Il primo passo per incrementare la sopravvivenza da arresto cardiaco è infatti quello di avere un registro che misuri l'incidenza della patologia e tenga conto di tutte le variabili, legate al tipo di arresto o al soccorso prestato».

